

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO - CLASSI QUINTE – SCUOLA PRIMARIA  
I seguenti criteri sono stati stabiliti, discussi, condivisi e deliberati dal Consiglio di Istituto in data 18/06/2018

1. Giudizio di comportamento “Pienamente adeguato\*” con media matematica più alta compresa tra 9/10 e 10/10
2. Se non compare nessun giudizio di comportamento “Pienamente Adeguato” si considera il giudizio “Adeguato\*\*”, tenendo in considerazione la media matematica più alta che va dal 9/10 al 10/10.
3. Se l'alunno si avvale dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) si tengono in considerazione i giudizi OTTIMO/DISTINTO; se l'alunno si avvale dell'Attività Alternative alla Religione Cattolica, si tiene in considerazione la media matematica più alta compresa tra 9/10 e 10/10; se l'alunno non si avvale né dell'IRC e né delle Attività Alternative, si tiene in considerazione la media matematica più alta di tutte le altre discipline di cui l'alunno si avvale, sempre compresa nella fascia 9/10 e 10/10;
4. Le borse di studio verranno assegnate e divise equamente per il numero di classi quinte dell'Istituto;
5. In caso di alunni a pari merito, si applicano i criteri al punto 1 – 2 – 3 riferiti alla valutazione del I quadrimestre dell'anno scolastico in corso.

	<b>ADESIONE ALLE REGOLE COMUNI</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>COLLABORAZIONE E DISPONIBILITÀ</b>	<b>RISPETTO DI SÉ, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE</b>
<b>*PIENAMENTE ADEGUATO</b>	<b>Osserva le regole</b> date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare anche il senso.	La <b>partecipazione</b> al lavoro comune è costante e autonoma, con contributi personali e significativi. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali, pertinenti e articolati.	<b>Collabora</b> con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante alla vita di classe e ai lavori di gruppo. Utilizza i punti di vista diversi per migliorare la propria azione e per orientare quella del gruppo. <b>Presta aiuto</b> spontaneamente a chiunque, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni, in caso di necessità.	Accetta <b>insuccessi e frustrazioni</b> , sapendo anche imparare dagli errori. Negli scambi comunicativi ascolta i <b>diversi punti di vista</b> e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. In caso di <b>conflitto</b> , cerca strategie costruttive. E' sensibile alle <b>difficoltà dei più deboli</b> , assume spontaneamente atteggiamenti di empatia, di aiuto e di cura, ricercando, nei limiti dei propri mezzi, anche soluzioni ai problemi.

<p><b>**ADEGUATO</b></p>	<p><b>Osserva le regole</b> date e condivise con consapevolezza.</p>	<p>La <b>partecipazione</b> al lavoro comune è costante, con buoni contributi personali. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti.</p>	<p><b>Collabora</b> con altri in modo positivo, apportando idee e contributi per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui ed è disponibile a discuterlo.  <b>Presta aiuto</b> anche spontaneamente a chi glielo richiede. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni in caso di difficoltà.</p>	<p>Le reazioni di fronte ad <b>insuccessi e frustrazioni</b> sono generalmente controllate. Negli scambi comunicativi ascolta <b>i diversi punti di vista</b> e ne tiene conto. Generalmente non alimenta i <b>conflitti</b> e tende a cercare soluzioni per superarli. E' sensibile ai <b>problemi dei più deboli</b>, assume spontaneamente atteggiamenti di empatia e di aiuto.</p>
--------------------------	--	---	---	--

San Giorgio in Bosco, 18/06/2018